

Zeitschrift: Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

Herausgeber: Spitex Verband Schweiz

Band: - (2017)

Heft: 4

Artikel: Infermiera di famiglia : un reale bisogno?

Autor: Motta, Stefano

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-853079>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 08.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Infermiera di famiglia: un reale bisogno?

Dopo tre anni di esperienza nell'infermieristica di famiglia, si è tracciato un primo bilancio.

Impressum

Un inserto dello «Spitex Magazin»
e del «Magazine ASD»

Editore
Associazione svizzera dei servizi di assistenza
e cura a domicilio
Sulgenauweg 38, Casella Postale 1074
3000 Berna 23
Telefono +41 31 381 22 81
admin@spitex.ch, www.spitex.ch

Redazione
Spitex Rivista
c/o MAGGIO
via Campagna 13, 6982 Agno
stefano.motta@sacd-ti.ch
www.spitexrivista.ch

ISSN 2296-6994

Pubblicazione
6 x per anno

Termine redazionale
18 settembre 2017 (edizione 5/2017)

Tiratura
300 copie in italiano (inserto)

Abbonamenti
Servizio abbonamenti Spitex Rivista
Industriestrasse 37, 3178 Börsingen
Telefono +41 31 740 97 87
abo@spitexmagazin.ch

Membri di redazione
Nadia Rambaldi, direttore (RA)
Stefano Motta, redattore (sm)

Correttore bozze
Ilse-Helen Rimoldi

Annunci
Pomcanys Marketing AG
Tina Bickel, Consulente media
Aargauerstrasse 250, 8048 Zurigo
Telefono +41 44 496 10 22
Cellulare +41 79 674 29 13
tina.bickel@pomcanys.ch
www.pomcanys.ch

Concetto grafico e impaginazione
Pomcanys Marketing AG, Zurigo
www.pomcanys.ch

Stampa
Stutz Medien AG, Wädenswil
www.stutz-medien.ch

stampato in
svizzera

Riproduzione degli articoli solo con
autorizzazione della redazione.
I manoscritti non richiesti non verranno
presi in considerazione.



Essere vicini all'utenza. Foto: ASSASCD.

La mattinata di studio organizzata dalla SUPSI, di cui abbiamo parlato nell'articolo a pagina 1, è stata anche l'occasione per discutere di come si è sviluppata la formazione di infermiera di famiglia. Cesarina Prandi, responsabile del DAS (Diploma of Advanced Studies) della SUPSI, e Marina Santini, direttrice sanitaria dell'Associazione locarnese e valmaggese di assistenza e cura a domicilio ALVAD, ci hanno portato dapprima alcuni dati. Siamo infatti giunti alla terza volée formativa e gli iscritti totali sono stati 36 (23 provenienti dai servizi pubblici, 10 dai privati e 3 infermiere indipendenti). Le persone che hanno ottenuto il DAS sono attualmente 21, altre 10 lo completeranno quest'anno, mentre 5 si sono ritirate. Le tematiche trattate nei lavori finali di certificazione concernono principalmente l'ambito dell'infermiere di legame e del network territoriale, come pure della promozione della figura del case manager.

Gli sviluppi in ambito formativo

Da una breve inchiesta svolta dalla signora Prandi, risulta chiaro come agli

infermieri che operano negli Spitex sia richiesto un profilo di specialista clinico, in particolare in Geriatria e Salute mentale. Ma allora l'infermiera di famiglia risponde ad un reale bisogno? Probabilmente è una questione culturale che si deve ancora sviluppare, grazie anche all'esempio di chi ha già svolto questa formazione e che si creerà il proprio spazio di legittimità all'interno degli Spitex. Il profilo formativo è infatti adeguato ad un'utenza in evoluzione.

In generale però le formazioni DAS sono molto impegnative anche se stimolanti, soprattutto per chi deve studiare, lavorare e badare alla famiglia. Molti infermieri sono forse un po' reticenti ad affrontare questo impegno. Si dovrebbero perciò pensare delle soluzioni più diluite nel tempo (calendario maggiormente elastico) o una costruzione ancor più modulare, lasciando il tempo a chi ha già fatto una parte di percorso di poterlo completare nel corso degli anni. La scuola deve quindi essere ancora più flessibile e vicina al territorio.

Vi sono infatti delle voci che, in maniera volutamente provocatoria, sostengono che davanti alla grande mancanza di personale sanitario, diventa sempre più difficile «spostare» delle risorse dal letto del paziente alla scuola, anche se si condivide il processo di crescita. Il settore sanitario ha sì bisogno di ingegneri, ma probabilmente necessita molto di più di operai specializzati.

di Stefano Motta
Redazione Spitex Rivista